Regione Lombardia

## D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 17 febbraio 2021 - n. 1996

Progetto di esercizio con realizzazione di varianti sostanziali ad un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in comune di Milano, loc. Cascina Guascona. Proponente: IMMOBILIARE Cave Sabbia di Trezzano s.r.l.. pronuncia di compatibilita' ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010. [RIF. nel sistema informativo regionale «S.I.L.V.I.A.»: PROCEDURA REG. 666].

## IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI OMISSIS DECRETA

- 1) di esprimere ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010 pronuncia positiva in ordine alla compatibilità ambientale del relativamente al «Progetto di esercizio con realizzazione di varianti sostanziali ad un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Milano, loc. Cascina Guascona», proposto dalla Società Immobiliare Cave e Sabbie di Trezzano s.r.l., per i motivi esposti nella Relazione Istruttoria Allegato A come parte integrante e sostanziale, riassunti in premessa del presente provvedimento;
- 2) Città Metropolitana di Milano, competente al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006, il Comune di Milano e il Parco Agricolo Sud Milano sono tenuti a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 1), così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e in caso di inadempimenti ad agire tempestivamente ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 152/2006;
- 3) di trasmettere copia del presente decreto alla Società Proponente, al Comune di Milano, al Comune di Trezzano sul Naviglio, alla Città Metropolitana di Milano e al Parco Agricolo Sud Milano:
- 4) di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto, e alla pubblicazione integrale del provvedimento e della relazione istruttoria allegata sul sito web <a href="https://www.silvia.servizirl.it/silviaweb/#/archivio-generale-procedure-2018/">https://www.silvia.servizirl.it/silviaweb/#/archivio-generale-procedure-2018/</a> [Rif. procedura R666];
- 5) di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale, secondo le modalità di cui al d.lgs. 104/2010, presso il T.A.R. della Lombardia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato, entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione;
- 6) di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013

Il dirigente Augusto Conti